

Roma, 25 marzo 2009

Caro Piergiorgio,

grazie a te per il lavoro e l'impegno che hai messo in questi tre anni nel Festival, con risultati veramente ottimi.

Per quanto riguarda le incomprensioni e gli attriti, non so se derivino da logoramento fisiologico o altro, ma a questo punto non credo sia il caso di approfondire ancora.

Con grande franchezza ti devo dire che un Festival come quelli che abbiamo realizzato richiede, come sai, un rapporto di grande sintonia e fiducia, che purtroppo adesso non riscontro più.

Quindi, per quanto mi riguarda, mi sembra impossibile continuare come gli scorsi anni.

Avrei voluto ritornare su questo argomento un po' più in là, ma non mi piaceva di lasciarti senza una risposta.

Comunque grazie ancora. Un saluto, con simpatia immutata.

Carlo